

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Unità di Missione del PNRR

PROGRAMMA NAZIONALE
“Scuola e Competenze 2021-2027”

Fondo Sociale Europeo *plus* (FSE+)
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)

REGOLAMENTO INTERNO
DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA

Versione 1.1 del 19 aprile 2023

Premessa

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (in seguito denominato anche "*Regolamento recante disposizioni comuni o RDC*");

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15.7.2022 e, in particolare, le disposizioni ivi contenute relative ai Comitati di Sorveglianza;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2022) 9045 del 01 dicembre 2022, con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" (nel seguito "PN Scuola 2021-2027");

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Unità di Missione del PNRR, n. 14 del 28 febbraio 2023 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PN Scuola 2021-2027 (allegato al presente documento)

Tutto ciò premesso, il Comitato di Sorveglianza del PN Scuola 2021-2027 (in seguito denominato anche "Comitato"), a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 del Ministero dell'Istruzione e del Merito (in seguito denominato anche "Comitato"), d'intesa con l'Autorità di Gestione del sopracitato PN

ADOTTA IL PROPRIO REGOLAMENTO INTERNO

Art. 1 Composizione

Il Comitato è presieduto dal Direttore Generale dell'Unità di Missione del PNRR, in qualità di Autorità di Gestione del PN Scuola 2021-2027, o suo delegato, ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Dirigente dell'Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione – dell'Unità di Missione del PNRR.

Ciascun membro del Comitato, secondo il dettato regolamentare, ha diritto di voto.

I membri del Comitato di Sorveglianza, in conformità con quanto previsto nell'atto istitutivo dello stesso, sono riportati in allegato 1 e sono chiamati ad esaminare e approvare quanto previsto dalle norme comunitarie per i CdS. Nel suddetto allegato 1, oltre all'indicazione dei membri del Comitato che partecipano a titolo deliberante, sono riportati i soggetti che partecipano ai lavori a titolo di invitati permanenti. I rappresentanti della Commissione europea partecipano ai lavori del Comitato in veste consultiva e di sorveglianza, senza diritto di voto.

Possono partecipare alle riunioni del Comitato, su invito del Presidente, il Valutatore Indipendente, l'Assistenza Tecnica, altri rappresentanti delle istituzioni comunitarie, delle amministrazioni centrali e regionali e di altre istituzioni nazionali in relazione a specifiche questioni o esperti in specifiche tematiche, attinenti agli argomenti inseriti all'ordine del giorno; nonché ulteriori soggetti in rappresentanza di specifiche esigenze espresse in relazione ad aspetti specifici del PN Scuola 2021-2027.

Ciascuno dei membri può essere sostituito, in caso di impedimento, da un membro supplente, ulteriore rispetto a quello già individuato in sede di nomina, appositamente designato dall'Amministrazione, dall'Ente o dall'Organismo rappresentato, dandone apposita comunicazione scritta.

La composizione del Comitato può essere modificata su proposta del Comitato medesimo.

La composizione del Comitato garantisce, anche ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 Codice europeo di condotta sul partenariato, la non discriminazione e assicura, ove possibile, una presenza equilibrata di uomini e donne.

I componenti del Comitato sono tenuti a comunicare alla Segreteria Tecnica, di cui al successivo articolo 10 del presente regolamento, l'indirizzo di posta elettronica e il numero telefonico di riferimento, nonché ogni eventuale variazione degli stessi che dovesse intervenire nel corso dell'attuazione del PN Scuola 2021-2027.

I Componenti del Comitato, qualora si trovino in conflitto di interessi in quanto potenziali attuatori/beneficiari di progetti cofinanziati dal Programma, dovranno astenersi obbligatoriamente dalle discussioni e dalle decisioni che potrebbero determinare conflitti di interesse ossia quelli riguardanti l'allocazione delle risorse, i criteri di selezione e, in generale, tutte le tematiche che potrebbero determinare conflitti d'interesse. Sarà comunque richiesta, in sede di designazione dei membri effettivi e dei membri supplenti del Comitato, una Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 di assenza dello stato di potenziale conflitto di interessi relativo agli argomenti all'ordine del giorno, ai sensi

dell'art. 38.2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, secondo lo schema appositamente predisposto dall'Autorità di gestione.

L'elenco dei membri del Comitato, sulla base delle disposizioni di cui agli artt. 39.1 e 49.1 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, è reso pubblico tramite pubblicazione sul sito web del Programma.

La partecipazione alle riunioni del Comitato è a titolo gratuito e nessun rimborso è riconosciuto ai componenti.

Art. 2 Compiti

Il Comitato valuta l'attuazione dei programmi e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi.

In conformità con le previsioni contenute all'articolo 40 del Regolamento (UE) 1060/2021, il Comitato assolve i seguenti compiti:

Esamina:

- a. i progressi compiuti nell'attuazione del programma e nel conseguimento dei target intermedi e finali;
- b. le questioni che incidono sulla performance del programma e le misure adottate per farvi fronte;
- c. il contributo del programma al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese che sono connesse all'attuazione del programma;
- d. gli elementi della valutazione ex ante elencati all'articolo 58, paragrafo 3 e il documento strategico di cui all'articolo 59, paragrafo 1;
- e. i progressi compiuti nell'effettuare le valutazioni, le sintesi delle valutazioni, il seguito dato agli esiti delle stesse;
- f. l'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità;
- g. i progressi compiuti nell'attuare operazioni di importanza strategica, se pertinente;
- h. il soddisfacimento delle condizioni abilitanti e la loro applicazione durante l'intero periodo di programmazione;
- i. i progressi compiuti nello sviluppo della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, dei partner e dei beneficiari (se pertinente);
- j. le informazioni relative all'attuazione del contributo del programma al programma InvestEU conformemente all'articolo 14 o delle risorse trasferite conformemente all'articolo 26 (se del caso);
- k. l'informativa dell'Autorità di Gestione su eventuali casi di non conformità con la Carta dei diritti fondamentali e con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, entrambe condizioni abilitanti orizzontali applicate al Programma¹, e possibili reclami riguardanti la stessa Carta e la Convenzione presentati all'Autorità di Gestione dal

¹ Cfr. allegato III del Regolamento 1060/2021 (Condizioni abilitanti orizzontali – articolo 15, paragrafo 1)

punto di contatto incaricato di vigilare sulla conformità del Programma con le pertinenti disposizioni della Carta dei diritti fondamentali.

Approva:

- a. il Regolamento interno;
- b. la metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni, comprese le eventuali modifiche;
- c. la relazione finale in materia di performance del Programma;
- d. il piano di valutazione del Programma e le eventuali modifiche dello stesso;
- e. le eventuali proposte di modifica del Programma avanzate dall’Autorità di gestione, compresi i trasferimenti in conformità dell’articolo 24, paragrafo 5, e dell’articolo 26 del Regolamento 1060/2021;
- f. le eventuali proposte dell’Autorità di Gestione di esenzione dall’obbligo di utilizzo delle opzioni di costo semplificato in attuazione dell’articolo 53 paragrafo 2, comma 2 del RDC

Il Comitato di Sorveglianza può rivolgere raccomandazioni all’Autorità di gestione, anche in merito a misure volte a ridurre l’onere amministrativo per i beneficiari.

Il Comitato di Sorveglianza del PN Scuola 2021-2027 svolge, altresì, le attività di sorveglianza sul PON “Per la Scuola – ambienti e competenze per l’apprendimento FSE - FESR” 2014-2020. In tale ambito, sorveglia e valuta i progressi compiuti nel perseguimento degli obiettivi strategici, esamina ed approva le relazioni di esecuzione annuale e finale e assolve alle ulteriori funzioni di cui all’art.110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Ai sensi dell’art. 75 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, in ordine agli adempimenti per il sostegno all’attività del Comitato di Sorveglianza, l’Autorità di gestione:

- fornisce tempestivamente al Comitato di Sorveglianza tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti;
- provvede a dare seguito alle decisioni e alle raccomandazioni del Comitato di Sorveglianza.

Art. 3

Condizioni abilitanti

Con riferimento alla composizione del Comitato di Sorveglianza di cui all’art. 1 e al punto h) dell’art. 2, in linea con quanto previsto per le relazioni di autovalutazione rispetto alle condizioni abilitanti relative alla Carta dei diritti fondamentali e alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, si specifica quanto segue:

a) Carta dei diritti fondamentali:

- i. l’Autorità di gestione garantisce che le principali autorità indipendenti garanti dei diritti fondamentali dell’UE, quali ad esempio il Comitato Interministeriale per i Diritti Umani, il Dipartimento per le Pari Opportunità, l’Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, siano sistematicamente invitate e coinvolte nel Comitato di sorveglianza ogni volta che tale Comitato discuta di casi di operazioni sostenute dai Fondi coesione non conformi

alla Carta e/o di denunce riguardanti la Carta presentate conformemente alle disposizioni adottate a norma dell'articolo 69, paragrafo 7 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, anche al fine di individuare le più efficaci misure correttive e preventive;

- ii. Il punto di contatto dedicato istituito dall'Autorità di gestione parteciperà al Comitato di Sorveglianza. Il punto di contatto avrà il compito di vigilare sulla conformità dei programmi finanziati dai Fondi e della loro attuazione con le rilevanti disposizioni della Carta, di esaminare eventuali reclami e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia, anche al fine di individuare le più efficaci misure correttive da sottoporre all'Autorità di gestione. In casi di accertamento di non conformità alla Carta, eventualmente anche su mandato del Comitato di Sorveglianza, il punto di contatto potrà assicurare le necessarie azioni di follow-up e, al tempo stesso, verificare che vengano poste in essere misure idonee ad evitare il verificarsi di casi analoghi in futuro.
- b) Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità:
- i. qualora il Comitato di Sorveglianza esamini reclami/casi di non conformità, al fine di consentire una efficace azione di vigilanza sul rispetto dei principi della Convenzione UNCRPD, sarà prevista la partecipazione a tale Comitato dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità;
 - ii. l'Autorità di gestione, con cadenza annuale, riferirà al Comitato di Sorveglianza sul recepimento delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo rivolto alle amministrazioni titolari di programmi 2021-2027 nonché sui reclami e sulle segnalazioni di casi di non conformità, sulle valutazioni effettuate e sulle misure correttive.

Art.4

Modalità di funzionamento

Il Comitato è convocato almeno una volta l'anno, o, in caso di necessità debitamente motivata, per esaminare tutte le questioni che incidono sull'avanzamento del Programma verso il conseguimento dei suoi obiettivi.

Le riunioni si tengono nella sede indicata dal Presidente all'atto della convocazione. Può essere previsto lo svolgimento delle riunioni anche in via telematica.

Il Comitato si intende regolarmente riunito ai fini dell'assunzione delle sue determinazioni se almeno un terzo dei membri con diritto di voto è presente ai lavori.

È possibile la partecipazione dei membri del Comitato per delega scritta. Ogni delegato non può cumulare più di tre deleghe.

Il Comitato viene convocato almeno 10 giorni lavorativi prima della data fissata, unicamente a mezzo di posta elettronica, con comunicazione contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.

L'ordine del giorno definitivo e i documenti a esso collegati vengono inseriti nell'apposita area riservata del Ministero dell'Istruzione e del Merito almeno 10 giorni lavorativi prima della riunione e di tale inserimento viene data comunicazione per posta elettronica.

In casi eccezionali e motivati, possono essere disposte convocazioni urgenti del Comitato, purché ciascun componente ne venga a conoscenza almeno una settimana prima della riunione.

L'ordine del giorno delle riunioni, comprensivo di eventuali questioni proposte per iscritto da uno o più membri del Comitato, viene sottoposto al Comitato per l'adozione.

In casi di urgenza motivata, possono essere esaminati argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

L'ordine del giorno viene trattato seguendo la successione prevista nella lettera di convocazione. Su richiesta anche di un solo membro può essere proposta l'anticipazione o la posticipazione di un punto iscritto all'ordine del giorno, previo assenso di tutti i presenti.

Le tematiche relative alla programmazione 2014-2020 saranno evidenziate nell'ordine del giorno e trattate in sede di riunione del Comitato di Sorveglianza.

Le deliberazioni del Comitato sono assunte secondo la prassi del consenso e, ove non possibile, con voto favorevole da parte di almeno la metà più uno dei membri deliberanti presenti. In caso di votazione ciascun membro del Comitato si esprime per voto palese, dichiarandosi a favore, contro o astenendosi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Il Presidente, di propria iniziativa o su richiesta di un membro, può rinviare la decisione su un punto iscritto all'ordine del giorno al termine della riunione o alla riunione successiva, se nel corso della riunione è emersa l'esigenza di una modifica di sostanza che necessita di un ulteriore approfondimento.

Su iniziativa del Presidente, anche valutando eventuali richieste di uno o più componenti del Comitato, le riunioni possono essere precedute da consultazioni, riunioni e gruppi tecnici composti da rappresentanti delle Amministrazioni regionali, delle Amministrazioni centrali, della Commissione europea e del partenariato. Inoltre, sempre su iniziativa del Presidente, anche valutando eventuali richieste di uno o più componenti del Comitato, al fine di ottimizzare il contributo e le sinergie tra le diverse componenti rappresentate, il Comitato può essere convocato per affrontare temi ed argomenti specifici che coinvolgano parte dei componenti del Comitato stesso, che siano competenti nella materia o tema trattato e/o siano portatori di interessi in un particolare ambito. Per le medesime finalità, sono istituiti, ove necessario e tenendo comunque conto delle sedi partenariali già operative, tavoli tecnici su specifiche tematiche trasversali e/o approcci di intervento, prevedendo forme di coinvolgimento degli stakeholders rilevanti.

Il verbale è predisposto dalla Segreteria del Comitato ed è approvato nel corso della riunione successiva del Comitato.

L'approvazione del verbale può avvenire, altresì, su iniziativa del Presidente, secondo la procedura di consultazione per iscritto di cui al successivo art. 5, da attivare, di norma, entro un mese dalla riunione.

I verbali delle riunioni indicano la sede, la data, l'ora delle riunioni, l'elenco dei presenti e l'ordine dei lavori e riportano, oltre alle deliberazioni e alle raccomandazioni del Comitato, anche le opinioni e le proposte degli invitati.

Art. 5

Consultazioni per procedura scritta

Nei casi di necessità motivata o nel caso dell'approvazione del verbale può essere attivata di consultazione scritta dei membri del Comitato.

I documenti da sottoporre all'esame mediante la procedura per consultazione scritta devono essere inviati ai membri del Comitato, i quali esprimono per iscritto il loro parere entro dieci giorni dalla data di invio.

In casi di urgenza motivata, può essere avviata una procedura di consultazione scritta del Comitato che deve concludersi entro cinque giorni lavorativi dalla data di avvio.

La mancata espressione per iscritto del proprio parere da parte di un componente con diritto di voto vale quale assenso.

La decisione relativa alla procedura di consultazione scritta è assunta secondo la prassi del consenso della maggioranza dei componenti con diritto di voto.

A seguito della conclusione della consultazione scritta, il Presidente informa i membri circa l'esito della procedura.

Art. 6

Segreteria Tecnica

Il Comitato si avvale per l'espletamento delle sue funzioni di un'apposita Segreteria tecnica.

La Segreteria tecnica del Comitato è in capo all'Autorità di Gestione.

È compito della Segreteria Tecnica:

- assistere i componenti del Comitato fornendo la documentazione utile al pieno assolvimento delle loro funzioni;
- raccogliere le dichiarazioni di assenza conflitto di interesse sottoscritte dai singoli componenti del Comitato;
- predisporre i verbali delle riunioni e ogni altra documentazione utile alla seduta del Comitato;
- supportare lo svolgimento delle attività dei gruppi di lavoro previsti all'Art. 7 di questo Regolamento.

L'indirizzo di posta elettronica della Segreteria tecnica è il seguente:
cdspnscuola21-27@istruzione.it.

Gli oneri di funzionamento della Segreteria tecnica, dotata di un numero di addetti adeguato all'entità dei compiti da assolvere, ivi comprese le spese accessorie per il personale dedicato, sono poste a carico delle risorse degli assi di Assistenza Tecnica dei PN nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 1060/2021 in materia di ammissibilità della spesa.

Art. 7

Gruppi di lavoro

I membri del Comitato di Sorveglianza possono svolgere il proprio ruolo anche in forme diverse dalla partecipazione al Comitato stesso. A questo scopo possono essere costituiti gruppi di lavoro finalizzati a scopi diversi, quali, a esempio, lo svolgimento di attività di approfondimento e ricerca o la co-progettazione di specifici interventi.

I gruppi di lavoro svolgono la loro attività su specifico mandato del Comitato, secondo le modalità di funzionamento fissate dal Comitato stesso; gli esiti dei lavori sono in seguito riportati al Comitato.

I temi possono essere proposti tanto dall'Autorità di Gestione, quanto dai partner.

La partecipazione ai gruppi di lavoro avviene per autocandidatura.

Art. 8

Trasparenza e comunicazione

Il Comitato garantisce un'adeguata informazione sui propri lavori.

Il Regolamento interno del Comitato, i verbali delle riunioni e i documenti della riunione, una volta approvati, ai sensi delle previsioni di cui all'art. 38.4 e 49 del Regolamento (UE) 1060/2021, sono resi disponibili per la consultazione nell'apposita area del sito web del Programma.

Art. 9

Validità del Regolamento e norme attuative

Il presente Regolamento può essere modificato, con decisione del Comitato di sorveglianza.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, valgono le disposizioni previste dalla Decisione della Commissione C(2022) 9045 del 01 dicembre 2022 di approvazione del PN Scuola 2021-2027, le norme del Regolamento (UE) n. 2021/1060, quelle del Regolamento (UE) n. 2021/1057 e le altre disposizioni regolamentari comunitarie pertinenti.

Per quanto riguarda le competenze del Comitato relative al Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento FSE-FESR” riferite al periodo di programmazione 2014/2020, valgono le norme dei Regolamenti (UE) n.1303/2013 e 1304/2013, nonché le pertinenti disposizioni contenute nel rispettivo programma. Il Comitato includerà tra i suoi membri tutti i membri del Comitato di sorveglianza del Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento FSE-FESR” 2014-2020.